

## **CAPITOLATO TECNICO**

### **SERVIZIO DI PRELIEVO VENOSO DOMICILIARE OCCASIONALE E PERIODICO PER GLI ASSISTITI DELL'AUSL DELLA ROMAGNA AMBITO DI RIMINI E CESENA**

**ART. 1 - SCOPO E OBIETTIVI GENERALI DELL'APPALTO**

**ART. 2 – OGGETTO DEL SERVIZIO RICHIESTO**

**ART. 3 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

**ART. 4 – SCIOPERI**

**ART. 5 – OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

**ART. 6 – REFERENTE DEL SERVIZIO**

**ART. 7 – AUTOMEZZI**

**ART. 8 – REQUISITI DEL PERSONALE**

**ART. 9 – FORMAZIONE DEL PERSONALE**

**ART. 10 – CLAUSOLA SOCIALE**

**ART. 11 – SUBENTRO**

**ART. 12 – ASSICURAZIONE**

**ART. 13 – CONTROLLI E INDICATORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO**

**ART. 14 – DIVISE DEL PERSONALE**

**ART. 15 – SORVEGLIANZA SANITARIA**

**ART. 1**  
**SCOPO E OBIETTIVI GENERALI DELL'APPALTO**

Le attività oggetto del presente capitolato devono essere rese a livelli qualitativi elevati, nel rispetto della massima economicità dell'azione e finalizzate al raggiungimento del massimo beneficio, sia per gli utenti, sia per il personale dipendente della Stazione appaltante.

Spetta all'aggiudicatario la direzione gestionale del servizio per l'intero periodo contrattuale, da rendere con modalità che evitino contestazioni da parte della stazione appaltante e segnalazioni di non gradimento da parte degli utilizzatori del servizio. L'operatore economico aggiudicatario dovrà disporre di organizzazione propria e di attrezzatura autonoma e si impegna ad effettuare il servizio a regola d'arte, diligentemente ed assicura altresì la rigorosa osservanza delle condizioni previste dal presente capitolato.

Le prestazioni oggetto del servizio devono essere rese in modo da conseguire i risultati attesi dalla stazione appaltante nel rispetto delle attività dell'Azienda sanitaria, contribuendo ad un buon servizio agli utenti durante l'esecuzione delle prestazioni, precisando che le diverse esigenze possono variare nel corso della durata contrattuale, mantenendo sempre la centralità dell'utente.

Il presente capitolato comprende i seguenti ambiti territoriali:

- **Ambito territoriale di Cesena che è suddiviso in due distretti: *Distretto Cesena-Valle del Savio e Distretto Rubicone*;**
- **Ambito territoriale di Rimini: *Distretto Rimini*.**

**ART. 2**  
**OGGETTO DEL SERVIZIO RICHIESTO**

Il presente capitolato prevede l'affidamento del servizio di prelievo venoso domiciliare occasionale e periodico agli assistiti residenti e/o domiciliati nei Distretti Cesena-Valle Savio, Distretto Rubicone e Distretto Rimini;

Il servizio si esplica al domicilio degli assistiti in condizioni di temporanea o permanente disabilità che impedisca la capacità di deambulare e/o di essere trasportati e quindi di accedere direttamente alle sedi dei Centri Prelievi dell'Ausl della Romagna.

Il prelievo venoso al domicilio è classificato in:

- **PRELIEVO VENOSO OCCASIONALE:** che prevede l'effettuazione di un accesso domiciliare per prelievo avente carattere di occasionalità;
- **PRELIEVO VENOSO PERIODICO:** che prevede l'effettuazione di prelievi ripetuti, allo stesso utente, riferiti prevalentemente al controllo della coagulazione di pazienti in trattamento anticoagulante orale, con l'apertura di una cartella assistenziale per la relativa presa in carico, utilizzando la modulistica adottata dai SID aziendali (Servizio Infermieristico Domiciliare).

Il Servizio viene richiesto presso gli ambiti territoriali di:

**AMBITO TERRITORIALE DI CESENA:**

- **Distretto di Cesena-Valle del Savio** esclusivamente per i seguenti Comuni: Cesena e Montiano;
- **Distretto Rubicone** esclusivamente per i seguenti Comuni: Borghi, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone e Sogliano al Rubicone;

**AMBITO TERRITORIALE DI RIMINI:**

- **Distretto Rimini** esclusivamente per i seguenti Comuni: Rimini, Bellaria-Igea Marina, Sant'Arcangelo di Romagna, Verucchio e Poggio Torriana;

### ART. 3 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

#### CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio prelievo venoso al domicilio prevede le seguenti attività:

- A) Gestione/ritiro richieste prelievo domiciliare
- B) Gestione del prelievo venoso al domicilio;
- C) Trasferimento dei prelievi /campioni biologici ai diversi punti di raccolta aziendali.

#### **A) Gestione/ritiro richieste prelievo domiciliare**

L'operatore economico aggiudicatario dovrà ritirare la documentazione cartacea, inerente l'esecuzione dei prelievi domiciliari, degli utenti prenotati per il territorio di appartenenza, presso gli sportelli CUP aziendali, descritti alla sottostante **tabella 1**, sarà a carico della stazione appaltante l'organizzazione della pre-accettazione, la registrazione della data di accesso al domicilio (prenotazione) e la registrazione delle attività sui sistemi informatici aziendali per assolvere al debito regionale.

Nella sottostante tabella sono indicate le sedi e gli orari degli sportelli CUP, distinti per singolo distretto.

#### Tabella 1 - Sedi e Orari di ritiro richieste prelievo

DISTRETTO DI RIFERIMENTO	SEDE RITIRO RICHIESTE	FASCIA ORARIA RITIRO RICHIESTE	GIORNATE DI RITIRO RICHIESTE
Rimini	Rimini Via Circonvallazione Occidentale, 57	9,30 – 11,00	dal Lunedì al Sabato
	Villa Verucchio P.zza Borsellino n°17		Martedì, Mercoledì e Venerdì
	Sant'Arcangelo di Rom. Via Pedrignone, 3 (Ospedale Franchini)		dal Lunedì al Venerdì
Cesena-Valle Savio	Cesena Corso Cavour, 180	9,30 – 11,00	dal Lunedì al Sabato
Rubicone	Savignano sul Rubicone Corso Perticari, 117	9,30 – 11,00	dal Lunedì al Sabato
	Cesenatico Via Abba, 102		dal Lunedì al Sabato
	Gambettola Via Viole, 35		Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì

**Il servizio da espletare da parte dell' operatore economico aggiudicatario, deve comprendere le seguenti attività:**

- Ritiro giornaliero della documentazione cartacea per l'esecuzione dei prelievi venosi a domicilio, presso gli sportelli CUP che contiene: dati anagrafici dell'utente, numero telefonico, evidenza degli esami ematici e biologici da eseguire;
- Telefonata di conferma della data e dell'ora di accesso dell'infermiere, da effettuarsi il giorno prima del suddetto accesso;

## ALLEGATO A)

- Allestimento del materiale per l'esecuzione del prelievo venoso a domicilio (provette, contenitori per raccolta liquidi biologici, mini zaino sanitario, bauletto porta prelievi e/o contenitori conformi alla normativa vigente, ecc...);
- Apertura della cartella infermieristica per i prelievi periodici da effettuarsi al domicilio dell'utente; la suddetta cartella è fornita dai Servizi Infermieristici Domiciliari di riferimento per l'ambito di competenza;
- Verifica dei criteri di accesso al servizio, da effettuarsi al domicilio dell'utente, al fine di verificare l'eleggibilità dell'assistito ovvero, che si trovi in temporanea o permanente condizione di disabilità, che impedisce la capacità di deambulare e/o di essere trasportati presso i Punti Prelievi Periferici. Per dare evidenza del criterio sopra descritto dovrà essere utilizzata la scala di valutazione multidimensionale ADL (Activities of Daily Living). Le schede che evidenziano il mancato rispetto dei criteri di accesso dovranno essere consegnate al Coord.re Infermieristico del SID di ambito territoriale, dal referente della ditta aggiudicataria;
- Mantenere aggiornato l'elenco degli utenti effettuati nella giornata, con la specifica dei prelievi occasionali e/o periodici;
- Fornire evidenza del nominativo dell'infermiere esecutore del singolo prelievo;

Inoltre, la ditta aggiudicataria dovrà garantire l'utilizzo di strumenti di valutazione e miglioramento della qualità, quali ad esempio la tecnica FMEA (failure mode and effect analysis) - FMECA (failure mode and effects criticality analysis), per l'analisi dei rischi nel servizio e l'adozione delle norme di buona pratica assistenziale stabilite dalle procedure vigenti presso l'Azienda USL della Romagna;

Saranno invece in capo dell'Azienda USL della Romagna la fornitura di:

- sacchetto per il trasporto materiale biologico,
- provette,
- contenitori raccolta materiale biologico,
- appositi contenitori per la raccolta in sicurezza dei presidi infetti (es: ALIBOX) e per il conseguente smaltimento rifiuti;

da ritirare presso le Sedi di Consegna Prelievi indicati nella sottostante tabella 3.

### **B) Gestione del prelievo venoso**

Nell'esecuzione dei prelievi venosi l'infermiere della ditta aggiudicataria dovrà attenersi alle norme di buona pratica assistenziale stabilite dal Manuale prelievi e raccolta campioni e dalle procedure del Laboratorio Unico di Pievesestina e dalla Direzione Infermieristica dell'Azienda USL della Romagna.

La ditta aggiudicataria dovrà dare evidenza della presa visione delle procedure in uso e loro aggiornamenti, presso il Laboratorio Unico di Pievesestina e la Direzione Infermieristica di ambito territoriale, previo appuntamento.

**La sottostante tabella evidenzia i comuni di afferenza per ogni distretto, la superficie in Km<sup>2</sup> dei territori di pertinenza (sito <http://www.comuni-italiani.it>), la relativa popolazione e la stima indicativa dei volumi di attività sulla base dell'andamento dell'anno 2015.**

**Tabella 2 - Volumi di attività presunti**

DISTRETTI DI RIFERIMENTO	COMUNI DI AFFERENZA	Superficie Km <sup>q</sup>	Popolazione residente	Volumi annui di prelievi occasionali	Volumi annui di prelievi periodici	Volumi triennali di prelievi occasionali	Volumi triennali di prelievi periodici
Rimini	Rimini Bellaria Igea-Marina Poggio Torriana Sant'Arcangelo di Rom. Verucchio	259,66	204.182	5.900	16.100	17.700	48.300
Cesena-Valle Savio	Cesena Montiano	258,77	98.821	4.000	7.000	12.000	21.000
Rubicone	Savignano sul Rubic. Gatteo San Mauro Pascoli Gambettola Sogliano al Rubicone Borghi Roncofreddo Longiano Cesenatico	306,17	91.571	3.300	5.700	9.900	17.100
<b>Totale</b>				<b>13.200</b>	<b>28.800</b>	<b>39.600</b>	<b>86.400</b>
<b>Totale Complessivo</b>				<b>42.000</b>		<b>126.000</b>	

**Variazioni delle prestazioni**

Nel corso del periodo contrattuale le sedi di interfaccia aziendale (ad es: sedi CUP o sedi consegna prelievi) e/o il numero dei prelievi potranno subire delle variazioni in eccesso o in difetto, anche in corso d'opera, per mutate esigenze aziendali e/o di fluttuazione della domanda.

I dati forniti nella soprastante tabella del presente capitolato devono, infatti, intendersi presuntivi, per cui l'esecuzione contrattuale potrà subire variazioni, in aumento ed in diminuzione.

**C) Trasferimento dei prelievi ai punti di raccolta aziendali**

La sottostante **tabella 3** definisce gli orari entro cui devono essere effettuati i prelievi al domicilio dell'assistito. Non è contemplata l'effettuazione di prelievi venosi, sia periodici che occasionali, nelle giornate festive.

Inoltre, la suddetta tabella identifica le giornate e gli orari in cui consegnare ai Punti di raccolta aziendali i prelievi effettuati.

**Tabella 3 - Sedi e orari di consegna dei prelievi effettuati**

DISTRETTO DI RIFERIMENTO	<u>FASCIA ORARIA IN CUI SI EFFETTUANO I PRELIEVI</u>	SEDE DI CONSEGNA PRELIEVI	GIORNATE DI CONSEGNA	<u>TERMINE ORARIO ULTIMA CONSEGNA</u>
Rimini	7.00 - 9.00	Rimini Via Circonvallazione Occidentale, 57	dal Lunedì al Sabato	9.00
		Villa Verucchio p.zza Borsalino N°17	Martedì, Mercoledì e Venerdì	9.00
		Sant'Arcangelo di Rom. Via Pedrignone, 3 (Ospedale Franchini)	dal Lunedì al Sabato	9.30

## ALLEGATO A)

Cesena-Valle Savio	7.00 - 10.00	Cesena Corso Cavour, 180	dal Lunedì al Sabato	10.00
Rubicone	7.00 - 9.15	Savignano sul Rubicone Corso Perticari, 117	dal Lunedì al Sabato	9.30
		Cesenatico Via Abba, 102	dal Lunedì al Sabato	9.45
		Gambettola Via Viole, 35	Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì	9.00

La ditta aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare con mezzo proprio, in conformità al Manuale prelievi e raccolta campioni ed alle procedure adottate dal Laboratorio Analisi, il trasporto del Prelievo Venoso, ai centri di raccolta aziendali individuati e negli orari previsti in **tabella 3**.

La ditta aggiudicataria dovrà farsi carico della ri-esecuzione del prelievo non conforme senza oneri aggiuntivi per l'Azienda, entro il giorno successivo.

Nel caso in cui dovessero verificarsi ritardi o impedimenti, tali per cui non siano rispettati gli orari sopra indicati, rimane a carico della ditta aggiudicataria l'obbligo di consegnare direttamente, tramite il proprio personale e automezzo, i campioni biologici presso il Laboratorio Unico di Pievesestina.

La ditta aggiudicataria si impegnerà altresì al rispetto dei seguenti "standard" in conformità ai requisiti previsti dal Manuale prelievi e raccolta campioni:

- o mantenimento della temperatura di trasporto tra i 15° e i 25°C (evidenza giornaliera di rilevazione temperatura di massima e minima del contenitore di trasporto);
- o tempi di prelievo e consegna dei campioni alle sedi individuate che consentano:
  - la centrifugazione delle provette di biochimica (tappo rosso) entro due ore dal prelievo;
  - la consegna al laboratorio delle provette di coagulazione per PTT entro 3 ore dal prelievo.

### ART. 4 SCIOPERI

Nel caso di scioperi la ditta appaltatrice dovrà provvedere a segnalare ai Responsabili del Servizio Infermieristico domiciliare la data effettiva dello sciopero programmato con congruo anticipo. Il servizio aziendale Infermieristico domiciliare concorderà con la ditta aggiudicataria il piano organizzativo al fine di garantire anche nella suddetta giornata il servizio, in quanto trattasi di servizio essenziale di pubblica utilità da assicurare, ai sensi della normativa vigente. In tal caso dovrà, comunque, essere assicurata la continuità delle prestazioni indispensabili per la tutela degli utenti. In nessun caso è infatti ammessa l'interruzione del servizio.

### ART. 5 OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Sono posti in capo alla ditta aggiudicataria i seguenti obblighi in merito al servizio di prelievo venoso al domicilio:

- ◆ rispettare tutte le clausole contenute nel presente capitolato;
- ◆ garantire la riservatezza dei dati personali e sensibili degli utenti e a tal fine dovrà indicare il nominativo del responsabile del Trattamento dei dati ai sensi della L. 196/2003;
- ◆ attuare il servizio in modo corretto e puntuale rispettando e realizzando quanto proposto nella relazione tecnica/organizzativa;
- ◆ garantire il rispetto degli orari stabiliti nel presente capitolato;

## ALLEGATO A)

- ◆ segnalare al Coord.re SID di ambito distrettuale la non appropriatezza della richiesta di prelievo al domicilio in termini di “mancata presenza delle condizioni di temporanea o permanente disabilità che impedisce la capacità dell’utente di deambulare e/o di essere trasportato nelle sedi periferiche di punto prelievo”, da verificarsi da parte dall’infermiere della ditta aggiudicataria durante l’accesso domiciliare, attraverso la compilazione della scheda ADL.
- ◆ provvedere all’acquisizione del seguente materiale per l’espletamento delle prestazioni:
  - cotone idrofilo;
  - disinfettante per la detersione della cute;
  - cerotto;
  - laccio emostatico;
  - aghi e campana del sistema vacutainer;
- ◆ provvedere a dare evidenza mensile, ai Coordinatori dei Servizi di Assistenza Domiciliare e ai Referenti Aziendali, tramite report, dell’avvenuto controllo scadenza “materiale e presidi sanitari” in loro custodia;
- ◆ ritirare ogni 15 giorni, il materiale di consumo (provette, contenitori per raccolta materiale biologico, ecc.), presso le Sedi Consegna Prelievi di cui alla tabella 3, necessari per coprire un fabbisogno quindicinale per l’esecuzione dei prelievi, con obbligo di conservazione in modo idoneo;
- ◆ provvedere allo smaltimento rifiuti speciali originati al domicilio dell’utente nei punti di raccolta rifiuti aziendali;
- ◆ garantire l’utilizzo dei DPI previsti dalla normativa vigente da parte degli operatori;
- ◆ adeguare la propria organizzazione all’eventuale evolvere dei modelli organizzativi e/o strumentali dell’Azienda USL della Romagna (a titolo esemplificativo: passaggio dalla cartella infermieristica cartacea a quella informatizzata, nuove modalità di pre-analitica, ecc.).
- ◆ l’operatore economico aggiudicatario non può sostituire le tipologie dei prodotti se non dopo autorizzazione della Stazione Appaltante.
- ◆ non saranno consentite modifiche di orario o di giorno di prestazione se non concordate e autorizzate dalla stazione appaltante che si riserva in ogni caso la facoltà di variare i programmi di esercizio senza che l’assegnatario possa rifiutarsi o richiedere indennizzi di sorta.

In generale, l’aggiudicatario deve fornire, al proprio personale, tutto il materiale ed i mezzi necessari per l’espletamento del servizio appaltato, significando che essi sono compresi nell’offerta economica in sede di gara e significando altresì che tutta l’attrezzatura necessaria dovrà essere pienamente conforme alle prescrizioni di legge, anche con riferimento alla prevenzione, infortuni, igiene del lavoro e tutela ambientale.

### ART. 6 REFERENTE DEL SERVIZIO

La ditta deve individuare, in sede di gara, un referente, che sarà il diretto interlocutore con i referenti dei servizi oggetto di gara dell’Azienda USL della Romagna.

Il suddetto referente dovrà programmare tutte le attività previste dal presente capitolato e pertanto dovrà essere reperibile, durante l’orario del servizio oggetto dell’appalto - dalle 7,00 alle 14,00 - attraverso un numero cellulare, che dovrà essere comunicato all’inizio dell’appalto. In particolare avrà i seguenti obblighi:

- Coordinare le attività e controllare la corretta e puntuale esecuzione delle stesse, con particolare riferimento all’art. 3 del medesimo capitolato;
- Informare/comunicare con il Coordinatore del Servizio Infermieristico Domiciliare per eventuali problematiche gestionali e/o organizzativi;
- Partecipare alle riunioni promosse dall’Azienda USL della Romagna;

## ALLEGATO A)

- Comunicare la necessità di eventuali sostituzioni del personale in modo tempestivo ed ogni altra informazione utile a garantire il buon andamento del servizio;
- Collaborare con tutti gli operatori coinvolti e con i referenti dell'Azienda USL della Romagna;
- Inviare periodicamente ai Coordinatori dei Servizi di Assistenza Domiciliare dell'AUSL della Romagna report mensili dell'avvenuto controllo scadenza "materiali e presidi sanitari" in loro custodia.

### ART. 7 AUTOMEZZI

L'aggiudicatario dovrà garantire gli spostamenti al domicilio con automezzi di proprietà. I suddetti automezzi dovranno essere coperti da idonea garanzia assicurativa e dotati di apposita autorizzazione prevista per le zone a circolazione limitata nei vari comuni della Provincia di Rimini e Cesena.

Gli automezzi, in particolare devono:

- essere coperti da assicurazione contro i rischi derivanti dalla circolazione stradale (terzi e trasportati) con massimali a norma di legge;
- effettuare regolare revisione generale dei veicoli a motore come disposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Resta inteso che tutte le spese e gli oneri relativi al buon funzionamento dei mezzi sono a carico dell'aggiudicatario, compresi gli oneri relativi alla necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi, assicurando, contemporaneamente, la continuità operativa del servizio.

Altresì, la ditta aggiudicataria dovrà accertarsi che i propri operatori siano dotati di telefono cellulare durante l'orario di svolgimento del servizio al fine di essere raggiungibili dal proprio Referente, in caso di eventuale necessità.

### ART. 8 REQUISITI DEL PERSONALE

Il personale impiegato dalla Ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea in Discipline Infermieristiche, o Diploma Universitario in Scienze Infermieristiche, o titolo equipollente ai sensi del DM 27 luglio 2000 (G. U. 17/08/00, n.191);
- Iscrizione al Collegio IPAVSI degli operatori impiegati;
- Possesso della patente di guida almeno di Tipo B, comunque abilitante all'utilizzo dell'autoveicolo.

La ditta appaltatrice dovrà assicurare la copertura negli orari richiesti con personale regolarmente assunto e avente i requisiti professionali e tecnici richiesti sopra.

All'inizio del periodo contrattuale, la ditta dovrà fornire dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nei servizi con le relative qualifiche professionali.

La Ditta aggiudicataria, a garanzia della continuità assistenziale, dovrà adottare gli strumenti necessari a **ridurre l'eventuale turn-over** degli operatori impiegati, provvedendo tempestivamente alla sostituzione con personale adeguatamente formato e addestrato.

La ditta, data la particolare delicatezza del servizio concesso in appalto, è obbligata a garantire che il proprio personale sia di assoluta fiducia e provata riservatezza, soprattutto in relazione a notizie sugli utenti e sulle loro condizioni di salute psico-fisica di cui il personale stesso venga a conoscenza.

Il personale della Ditta incaricato all'espletamento del servizio dovrà mantenere un **comportamento professionale corretto** nei riguardi dell'utenza e del personale di questa AUSL della Romagna.

L'operatore economico aggiudicatario ed il suo personale dovranno mantenere riservato quanto potrà venire a loro conoscenza durante l'espletamento del servizio in merito agli utenti ed alla organizzazione delle attività svolte dall'Amministrazione.



## ALLEGATO A)

Il personale impiegato dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato, garantire il segreto professionale, attuare gli indirizzi indicati dall'amministrazione e rispettare gli orari di servizio.

La ditta aggiudicataria si impegna a sostituire il personale che, a insindacabile giudizio dei Referenti dei servizi dell'Azienda USL Romagna, dovesse risultare non idoneo allo svolgimento del servizio.

Si precisa che tutto il personale dovrà avere svolto un periodo adeguato di addestramento iniziale prima di essere impiegato nello svolgimento del medesimo servizio, al fine di garantire le competenze necessarie per lo svolgimento di quanto previsto nel presente appalto, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Durante lo svolgimento del servizio ogni operatore della Ditta dovrà:

- essere dotato di un cartellino identificativo a norma di legge con le generalità e l'indicazione della ditta di appartenenza;
- essere dotato di idonea divisa che ne identifichi l'appartenenza;
- avere sempre con se un valido documento di identità personale;
- evitare di intrattenersi con l'utenza durante l'esecuzione del servizio più di quanto previsto per la normale effettuazione della prestazione;
- segnalare immediatamente agli organi competenti dell'Amministrazione ed al proprio referente diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- prendere disposizioni solo dal proprio responsabile;
- non ostacolare il normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali della Stazione Appaltante, con l'osservanza dei prestabiliti orari di espletamento dei servizi;
- rifiutare qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispettare i divieti di fumo ai sensi della normativa vigente;
- osservare tutte le norme di sicurezza necessarie per l'espletamento dell'attività assegnata;

Per lo svolgimento dei servizi oggetto della gara la ditta aggiudicataria dovrà impiegare esclusivamente il personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di **assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche**.

Sarà cura della ditta provvedere alla idoneità sanitaria del personale utilizzato.

L'appaltatore dovrà osservare nei confronti dei dipendenti e/o soci tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzioni degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché, derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi. I suddetti obblighi vincolano l'impresa appaltatrice indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto, la ditta appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato. La ditta appaltatrice si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; se la ditta ha forma cooperativa, si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti coi soci.

La ditta appaltatrice fornirà, a richiesta dell'Azienda USL Romagna, copia dei modelli comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali relativi ai propri addetti impiegati nei servizi appaltati.

La ditta sarà responsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio e risponderà dei danni derivati a terzi, chiunque essi siano, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

E' fatta salva la facoltà dell'Azienda USL della Romagna di chiedere in qualsiasi momento **l'allontanamento di personale** che per **seri motivi** non risulti idoneo all'espletamento del servizio e la sostituzione di dipendenti che, durante lo svolgimento del servizio, abbiano tenuto un comportamento non consono.

**ART. 9  
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Prima dell'avvio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario deve effettuare a proprio carico, corsi di formazione, addestramento e successivamente di aggiornamento periodico per tutto il personale impiegato nell'erogazione delle attività, relative al servizio oggetto dell'appalto.

Lo scopo della formazione degli operatori deve essere quello di garantire, tramite un approccio multidisciplinare, gli elementi necessari a conoscere e comprendere in modo ampio e completo i diversi aspetti connessi al servizio oggetto dell'appalto.

A seconda del ruolo rivestito se operativo o di coordinamento ecc., l'operatore economico aggiudicatario dovrà affrontare il tema sopracitato secondo metodologie didattiche diverse e contenuti specifici.

In particolare, gli operatori addetti al servizio oggetto del presente capitolato, prima di essere impiegati, dovranno essere appositamente formati ed addestrati in merito alle corrette metodologie di lavoro, procedure di intervento, attrezzature utilizzate nei vari contesti aziendali.

La pianificazione delle attività formative deve essere coordinata con le attività di informazione e di addestramento; per ciascun ruolo operativo, devono essere previsti precisi standard minimi di addestramento in affiancamento con operatori esperti.

In particolare, la ditta aggiudicataria dovrà garantire al proprio personale:

- corsi di aggiornamento continuo nelle materie relative ai servizi oggetto dell'appalto;
- l'aggiornamento professionale ai fini ECM (Crediti previsti da normativa);
- l'aggiornamento BLS-D Basic Life Support Early Defibrillation (sostegno di base alle funzioni vitali, con uso di defibrillatore);

Oltre a quanto sopra indicato il piano della formazione deve includere gli aspetti inerenti la sicurezza dei dipendenti relativamente ai rischi specifici connessi allo svolgimento del servizio/attività, alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi come previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 09/04/2008, n. 81.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà svolgere interventi di informazione/formazione/aggiornamento e se necessita di addestramento, almeno una volta all'anno, (fornendo, a richiesta, l'evidenza) ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a partecipare su richiesta della stazione appaltante ad incontri, corsi di formazione specifici (esempio: aggiornamento su nuove metodiche per l'esecuzione dei prelievi venosi) finalizzati ad integrare momenti di formazione ed addestramento del personale nonché alla verifica dell'andamento delle attività. Tale attività dovrà essere resa oltre l'orario di lavoro pianificato ed essere oggetto di riconoscimento dell'orario da parte dell'operatore economico aggiudicatario.

La programmazione formativa prevista va mantenuta aggiornata anche in caso di: nuove assunzioni, trasferimento e/o cambiamento di mansioni degli operatori, utilizzo di nuove attrezzature (compreso strumenti informatici ecc.).

**ART. 10  
CLAUSOLA SOCIALE**

Ai sensi dell'art.50 e dell'art.100 del D.lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. In particolare la Ditta aggiudicatrice si impegna ad assumere prioritariamente, qualora abbia esigenza di disporre di ulteriori risorse umane, il personale regolarmente e continuativamente impiegato dalla precedente gestione alle condizioni non inferiori a quelle già riconosciute, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Il mancato rispetto della condizione di esecuzione dell'appalto nei limiti di cui al presente articolo costituisce causa di risoluzione del contratto stipulato.

Pertanto, ciascun operatore economico partecipante alla presente procedura di gara dovrà tener conto, nella predisposizione dell'offerta, della finalità sociale che informa il presente appalto.

## **ART. 11 SUBENTRO**

La ditta aggiudicataria, al fine di garantire la continuità e qualità assistenziale, si impegna a subentrare nella gestione del servizio con gradualità e particolare scrupolo.

Il subentro dovrà essere svolto in modo tale da acquisire la piena conoscenza delle procedure e dei processi, in particolare per i prelievi periodici, gli operatori della ditta appaltatrice dovranno acquisire la capacità di rilevare i bisogni assistenziali dell'assistito e trasferirli in modo appropriato nella "cartella infermieristica" e nelle relative schede complementari.

Ai fini del suddetto subentro, la ditta dovrà affiancare l'operatore che attualmente rende un servizio analogo a quello oggetto della presente gara, presso la stazione appaltante, mediante almeno un operatore per distretto, per un periodo limitato ad acquisire le appropriate conoscenze (periodo minimo di una settimana salvo il limite massimo di 15 giorni).

Gli elementi da tenere in considerazione nella fase di subentro sono:

- la molteplicità delle professionalità e soggetti coinvolti;
- la sede dell'assistenza (il domicilio) che non consente di standardizzare le condizioni fisiche e ambientali di erogazione del servizio;
- le dinamiche relazionali degli operatori con il paziente/utente e il suo nucleo familiare, spesso caratterizzate da un stretto rapporto fiduciario;

Terminato tale periodo di subentro/affiancamento da parte della ditta risultata aggiudicataria, che avverrà a titolo interamente gratuito, decorrerà il contratto ed inizierà il periodo di prova di tre mesi, previsto all'art. 5 del disciplinare di gara.

## **ART. 12 ASSICURAZIONE**

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sottoscrivere una polizza assicurativa per l'impresa stessa e per il personale impiegato per l'eventuale responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori d'opera (RCT/RCO), esonerando espressamente l'Azienda USL della Romagna da qualsiasi responsabilità per danni o sinistri, anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

Copia della polizza sottoscritta dovrà essere consegnata all'Azienda USL prima dell'attivazione del servizio.

In particolare la ditta è tenuta a stipulare un'assicurazione a copertura dei suddetti rischi con limite:

- non inferiore a euro 1.500.000,00 a sinistro per danni alle persone;
- non inferiore a euro 250.000,00 a sinistro per danni ad animali e cose;

con un numero di sinistri illimitato e con validità non inferiore alla durata del contratto.

Nel caso di incidenti o danni occorsi agli utenti, al personale, agli animali ed alle cose nell'espletamento del servizio la ditta dovrà darne comunicazione scritta all'amministrazione relazionando sull'accaduto.

**ART. 13**  
**CONTROLLI E INDICATORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO**

INDICATORE DI QUALITÀ DEL CAMPIONE (non conformità relative all'idoneità del campione)	FREQUENZA NON SUPERABILE PER PRESTAZIONI (ACCETTAZIONE / PRENOTAZIONE)
Campione emolizzato	<b>&lt;0,35%</b> avendo come indice le provette rosse di chimica e immunometria; la rilevazione viene effettuata da strumento fotometrico
Campione non a livello	<b>&lt;0.35%</b> avendo come indice le provette azzurre contenenti sodio citrato, con EDTA; la rilevazione viene effettuata visivamente, attraverso la provetta sulla quale è prevista la tacca di controllo
Campione coagulato	<b>&lt;0.25%</b> avendo come indice la provetta azzurra per coagulazione e lilla per emocromo; la presenza di coagulo rende il campione inidoneo per il controllo dei parametri coagulativi ed ematologici;
Provetta errata	0
Campione non refrigerato (ove previsto)	0
Identificazione paziente/campione errata	0
Mancata consegna campioni presso le sedi di consegna dei prelievi	0
Invio report mensile di controllo sulla verifica delle scadenze del materiale e presidi sanitari , utilizzato	12 Report/Anno
Reclami URP con accertata responsabilità della ditta	<5 su 10.000

Verranno effettuati controlli per verificare la corretta applicazione delle procedure aziendali, di cui la ditta ha preso visione; i risultati dei controlli saranno riportati in apposito verbale.

L'Azienda farà pervenire alla Ditta aggiudicataria per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito di controlli effettuati comunicando altresì, eventuali indicazioni alle quali la Ditta sarà tenuta ad uniformarsi nei tempi stabiliti.

La Ditta non potrà addurre, a giustificazione del proprio operato, circostanze o fatti influenti sul servizio se non preventivamente comunicati per iscritto, salvo i casi di forza maggiore dimostrata.

La Ditta sarà tenuta inoltre a fornire giustificazioni scritte in relazione alle contestazioni ed ai rilievi mossi entro 15 giorni dalla data di contestazione. Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

**ART. 14**  
**DIVISE DEL PERSONALE**

Il personale dell'operatore economico aggiudicatario dovrà vestire divise di foggia e colore differenti da quelle in uso dall'Azienda USL della Romagna e da quest'ultima approvate.

Tutti i DPI, gli accessori, eventuali indumenti ed altri prodotti utilizzati dall'operatore economico aggiudicatario dovranno essere privi di lattice.

La divisa deve essere completa degli idonei dispositivi di protezione individuale che l'operatore dovrà avere a disposizione, dove richiesti o dove necessari.

## **ALLEGATO A)**

Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto il personale dell'operatore economico aggiudicatario deve essere munito di apposito cartellino di riconoscimento (art. 26 comma 8 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i).

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

### **ART. 15 SORVEGLIANZA SANITARIA**

Il personale dell'operatore economico aggiudicatario dovrà essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, se esposto a rischi per cui è obbligatoria la sorveglianza sanitaria, espresso dal Medico Competente dello stesso operatore economico aggiudicatario, ai sensi degli artt. 41 e 42 del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Nei casi in cui lo ritenga necessario, la Stazione Appaltante potrà richiedere l'accertamento dei requisiti di cui sopra.

L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la tutela della salute del personale, assumendosi tutte le responsabilità nell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito, salvo per quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08.

Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore, così come descritto nel presente capitolato.

**L'OPERATORE ECONOMICO**  
Letto, approvato e sottoscritto per accettazione:  
(Timbro e firma del legale  
rappresentante)

---